

Data 18.12.2013

SOMMARIO:

1. informazione sul mercato di frumento duro e tenero.
2. informazione sul mercato del mais
3. informazione sul mercato delle oleaginose

1. Mercato

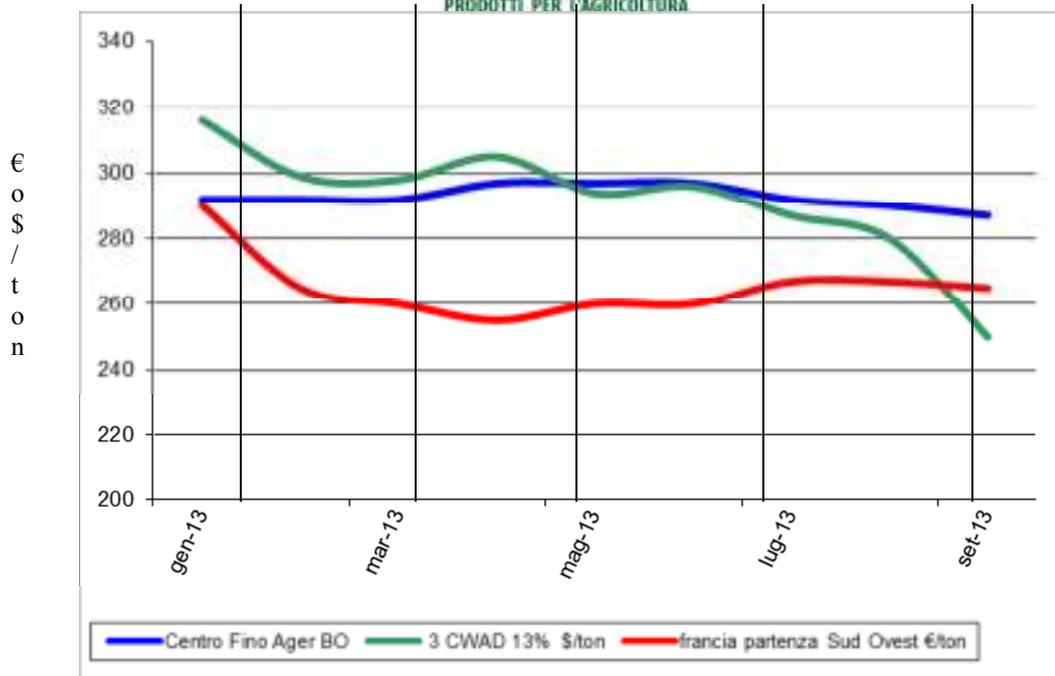
Noli marittimi	<p>Gli aumenti della prima parte della settimana sono stati successivamente superati dai cali per l'affievolirsi della domanda, soprattutto nel settore Panamax, per il trasporto di minerali verso la Cina.</p> <p>Il mercato del trasporto dei cereali ha avuto un andamento contrastato per il buon andamento nei settori Panamax e Handysize, ma negativo nel Supramax.</p> <p>L'Atlantic Panamax sta beneficiando di richieste di trasporto nel periodo fine dicembre- inizio gennaio soprattutto per partenze dall'area del Golfo.</p> <p>La tratta Golfo - Europa per navi di tonnellaggio superiore a 50.000 ton costa 27 \$/ton (=); la tratta Brasile - Europa per navi da 10-15.000 ton costa 34 \$/ton (=).</p>
----------------	---

GRANO DURO

USA	<p>I prezzi del duro sui mercati interni americani mantengono una sostanziale stabilità anche se sono inferiori rispetto ai massimi di novembre e rimane un differenziale rilevante tra livelli qualitativi diversi, soprattutto per il contenuto proteico. Un tale differenziale è dovuto principalmente all'elevata produzione canadese caratterizzata da un contenuto proteico relativamente basso, inoltre tale divario tende ad accentuarsi con l'esaurirsi delle scorte 2012.</p> <p>StatCan ha rivisto le proprie stime produttive che ad ottobre erano di 5,58 mil di ton, elevandole a 6,5 mil di ton. In ogni caso il potenziale produttivo rimane ancora parzialmente inespresso sui mercati a causa dei problemi logistici dovuti alle elevate produzioni del tenero primaverile e del colza. Inoltre buona parte dell'abbondante produzione canadese è destinata proprio al mercato americano i cui acquisti sono stimati in crescita dell'80% a causa della scarsa domanda in Nord Africa ed Europa. Secondo i dati USDA l'export statunitense dovrebbe contrarsi del 12%. Un dato che fino a questo momento sembra essere confermato con Italia, Venezuela e Germania principali acquirenti</p>
Prezzi ICE futures	228 \$/ton (-2) scadenza dicembre 2013; 232 \$/ton (-4) scadenza marzo 2013



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



Flash dal mercato europeo

Francia	<p>I corsi sui porti francesi si sono stabilizzati la settimana trascorsa nonostante le difficoltà del tenero. Ma la domanda di prodotto francese non è decollata a parte limitati acquisti di Italia ed Egitto. L'Algeria, invece, ha acquistato 150.000 ton di varia origine mentre il prodotto canadese pur occupando un ruolo importante ha quotazioni relativamente elevate nonostante la produzione record, a conferma dei problemi logistici per raggiungere i porti. In questo contesto la forte disponibilità di prodotto ha avuto un impatto limitato sui prezzi.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione 2014 FranceAgriMer ha confermato il calo delle semine in Francia a 289.000 ettari, un calo dell'11% rispetto al 2013. La situazione appare pertanto tesa e gli operatori sono attenti all'andamento climatico e alle attese di semina in Nord America.</p>
Prezzi €/ton	<p>In Francia il prodotto partenza Sud Ovest è segnalato a 230 €/ton (=).</p> <p>In Spagna prezzo indicativo azienda agricola su camion 216€/ton (=).</p>

"Flash" Mercato Italiano

Borse	<p>I corsi sui mercati italiani continuano a muoversi positivamente sull'onda lunga che in EU sembra indebolirsi. Gli approvvigionamenti dell'industria alimentano il mercato ma al minimo indispensabile mentre l'offerta sembra restia a vendere aspettando quotazioni migliori ma creando pressione sul mercato. Vi è però una variabile che non viene tenuta in considerazione, il prodotto estero che potrà limitare l'attuale spinta al rialzo, nelle ultime settimane le importazioni sono state molto limitate ma da inizio campagna sono entrate da paesi extra UE quasi 500.000 ton che permettono all'industria di coprirsi solo all'indispensabile. Al contempo nell'ultima settimana di novembre sono state esportate verso il Nord Africa quasi 14.000 ton.</p> <p>Milano martedì ha segnato +5 per il <i>fino centro</i>.</p>
-------	--

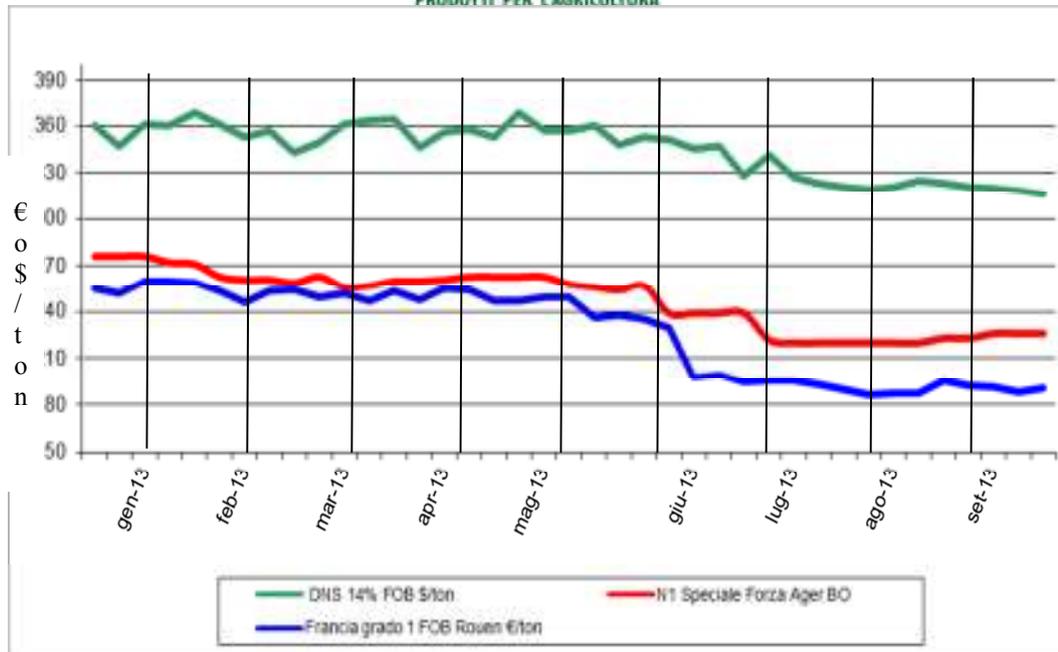
GRANO TENERO

“Flash” dal Mercato Mondiale:

USA	<p>Nell'ultima settimana sul mercato hanno influito maggiormente gli elementi ribassisti legati alla grande disponibilità di prodotto presente nei magazzini dei grandi esportatori e le buone condizioni delle colture 2014. I futures hanno pertanto avuto un indebolimento dovuto anche al raffreddamento della domanda estera a causa della perdita di competitività del prodotto americano rispetto ad altre origini. L'entità degli ordinativi è superiore del 35% rispetto allo scorso anno ma sussistono dei problemi logistici per la quantità elevata di mais e soia che viene spedita dai porti. L'export settimanale di 372.000 ton è considerato deludente dagli operatori anche se l'entità delle spedizioni rimane superiore del 13% sull'anno.</p>																												
Argentina	<p>La trebbiatura ha superato il 50% con rese e qualità che migliorano a mano a mano che le operazioni procedono verso Sud</p>																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>grano tenero</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> </tr> </tbody> </table>	Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	grano tenero	↓	↓	↓																
Tendenza																													
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																										
grano tenero	↓	↓	↓																										
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni export in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>17 dicembre</th> <th>1 settimana fa</th> <th>1 anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il canadese CWRS</td> <td>267</td> <td>279</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Australiano</td> <td>262</td> <td>274</td> <td>338</td> </tr> <tr> <td>DNS USA 14%</td> <td>320</td> <td>319</td> <td>368</td> </tr> <tr> <td>DNS USA 13,5%</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Il russo</td> <td>296</td> <td>296</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>L'Argentino</td> <td>335</td> <td>350</td> <td>360</td> </tr> </tbody> </table>		17 dicembre	1 settimana fa	1 anno fa	Il canadese CWRS	267	279	-	Australiano	262	274	338	DNS USA 14%	320	319	368	DNS USA 13,5%	-	-	-	Il russo	296	296	-	L'Argentino	335	350	360
	17 dicembre	1 settimana fa	1 anno fa																										
Il canadese CWRS	267	279	-																										
Australiano	262	274	338																										
DNS USA 14%	320	319	368																										
DNS USA 13,5%	-	-	-																										
Il russo	296	296	-																										
L'Argentino	335	350	360																										



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



Francia	<p>I corsi del tenero si sono afflosciati la scorsa settimana a causa degli effetti ribassisti del rapporto dell'USDA che ha previsto un aumento degli stocks mondiali, confermando i buoni risultati produttivi in Canada ed Australia. Il conseguente indebolimento delle quotazioni in America che non ha trovato ostacolo in un anticipo di freddo sulle pianure americane, ha condizionato anche il mercato francese. A questo va aggiunto, a dimostrazione della fragilità del mercato legata alle numerose variabili in gioco, l'annuncio di un aumento dell'export dell'India di 2 mil di ton.</p> <p>In Europa, comunque, il buon andamento dell'export che non ha visto un cambiamento di tendenza ha permesso di limitare i danni. La settimana scorsa Bruxelles ha emesso 779.000 certificati, di cui 400.000 solo per la Francia che ha ripreso il proprio ruolo di leader delle esportazioni europee. L'Egitto ha acquistato 300.000 ton di frumento, 180.000 francesi, 120.000 romeni.</p> <p>La situazione nel breve si mantiene ribassista ma gli operatori sono molto attenti all'andamento delle colture nel 2014 e alle dinamiche della domanda.</p>
Prezzi	Il frumento grado 1 fob Rouen quota sui 210 €/ton (=) .
Borse	<p>Anche il tenero nazionale arresta la spinta alla crescita dopo gli aumenti alimentati dall'andamento dei mercati europei e dalle ultime coperture pre-natalizie operate dai trasformatori nazionali. La tenuta nel medio termine delle quotazioni si giocherà sul cambio euro/dollaro che in questo momento favorisce i prodotti legati alla valuta americana e sulla disponibilità di prodotto sui mercati internazionali, le stime infatti si muovono al rialzo.</p> <p>Martedì Milano ha chiuso invariato.</p>

Il mercato del Mais

Mercato internazionale

USA	I futures non si sono mossi rispetto alla scorsa settimana, infatti le perdite iniziali sono state recuperate per delle azioni speculative sulla scarsità delle coperture. L'indebolimento del mercato era legato ai timori di nuovi rifiuti di merce dalla Cina per l'eventuale presenza di ogm non ammessi all'importazione e notizie sul possibile disimpegno della politica sull'etanolo che però sono state smentite dalla proposta bipartisan di rifinanziare il progetto etanolo.														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mais</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> </tr> </tbody> </table>				Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Mais	↓	↓
Tendenza															
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg												
Mais	↓	↓	↓												
Argentina	Le semine sono giunte al 61%, lo scorso anno erano al 69%, con la coltura già seminata in buone condizioni. Secondo le prime stime ufficiose la produzione 2013/2014 potrebbe superare il livello record di 32,1 mil di ton dello scorso anno.														
Brasile	I prezzi sono sostenuti trovando supporto nella forte domanda estera, nella ritenzione agricola e nelle misure di aiuto governative.														
Cina	Secondo stime approssimative ulteriori 0,6 mil di ton di mais USA potrebbero essere bloccate alla frontiera cinese e destinate a sconto sui mercati della Corea del Sud e del Giappone.														
Prezzi Fob \$/ton	Quotazioni in \$/ton														
		17 dicembre	Una settimana fa	Un anno fa											
	US 3YC (Golfo)	207	211	312											
	Argentina (Up River)	217	205	282											
	Brasile (Paranagua)	209	209	288											
	Mar Nero	206	210	305											
	Francia fob Atlantico €/ton Prodotto 2013	179	180	253											

Mercato Europeo

Francia	Il mais ha avuto una contrazione delle quotazioni che sono tornate sotto i 180€/ton all'Euronext per contratti a gennaio. L'elemento di maggiore interesse in questo periodo è il rifiuto da parte della Cina di partite di mais USA contaminate con OGM. Il fatto è che si prevede che la Cina importerà circa 7 mil di ton di mais nella campagna 2013-2014 e il rifiuto di queste partite contaminate rimette in discussione la capacità raggiungere tale obiettivo. In Europa, invece, l'argomento sul tavolo è la forte quantità di mais ucraino che
---------	---

mette pressione al mercato perché una volta risolti gli attuali problemi troverà sbocco naturale in EU.
Il sostegno deriva dalla forte domanda dell'industria di trasformazione in bioetanolo negli USA. Tanto che questo tipo di utilizzo è stato rivisto in crescita nel rapporto USDA. Inoltre secondo le proiezioni di semina il rapporto soia/mais è notevolmente favorevole alla soia. In questo contesto e visti i prezzi attuali il potenziale ribassista appare ridotto. I prezzi contenuti stimolano la domanda dando sostegno al mercato

Mercato italiano

Borse	La disponibilità di mais estero rimane un fattore di debolezza interno ma gli arrivi non eccessivi e un ritorno della domanda danno maggiore tono al mercato che trova un sostegno dalla stabilità degli altri mercati continentali. Il contesto internazionale caratterizzato da abbondanza di prodotto non lascia molte speranze per una crescita delle quotazioni, da considerare poi che Coopa Cogeca prevede un aumento delle semine da 4,2 a 4,8 mil di ha nell'EU a 15 con un conseguente aumento della produzione da 37,4 a 38,1 mil di ton. Dati che influenzeranno l'andamento dei mercati nella seconda parte della campagna di commercializzazione. Milano ha chiuso a +1.
-------	---

2. Mercato Oleaginose

Mercato internazionale

USA	I futures della soia sono cresciuti di un ulteriore 1% in questa settimana caratterizzata da diverse fluttuazioni borsistiche. La forte domanda estera e dell'industria di spremitura così come i nuovi timori climatici per assenza di piogge in Brasile hanno costituito il motore della crescita che è stata contenuta dalle successive prese di profitto degli investitori. Sul fronte ribassista anche i timori che la Cina possa cancellare precedenti ordini di prodotto americano.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Soia</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">=</td> <td style="text-align: center;">=</td> </tr> </tbody> </table>	Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Soia	↑	=	=
Tendenza													
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg										
Soia	↑	=	=										
Argentina - Brasile	Secondo stime non ufficiali le semine starebbero per termine in Brasile in condizioni favorevoli per la sufficiente disponibilità di umidità, anche se nel Mato Grosso si sentono gli effetti di una situazione siccitosa e della presenza di rugginosità.												
Canada	I futures hanno perso il 2% a causa della grande disponibilità di prodotto a livello globale e per la necessità di vendere da parte delle aziende agricole												
Prezzi Fob \$/ton	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Quotazioni in \$/ton</th> </tr> <tr> <th></th> <th>17 dic.</th> <th>1 settimana fa</th> <th>Un anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Soia</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Quotazioni in \$/ton					17 dic.	1 settimana fa	Un anno fa	Soia			
Quotazioni in \$/ton													
	17 dic.	1 settimana fa	Un anno fa										
Soia													



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

	US 2Y	545	539	600
	Argentina (Up River)	557	554	575
	Brasile (Paranagua)	511	499	-
	Colza (canola)			
	Canada	448	460	649

Flash dal mercato europeo

Francia	I corsi del colza nella scorsa settimana sono rimasti nel quadrante negativo raggiungendo il minimo di 360/365 €/ton per contratti a febbraio da inizio campagna. La chiave di lettura risiede nella forte produzione canadese che nell'ultima valutazione di StatCan è stata portata a 18 mil di ton. Ma la soia potrebbe venire in supporto della debolezza del colza ed in effetti l'USDA ha rivisto al ribasso i riporti di soia a 4,07 mil di ton da 4,63 mil. come conseguenza dell'ottimo andamento della domanda estera. Con il nuovo anno diverranno d'attualità le colture dell'emisfero Sud e in particolare le attese produttive in Brasile ed Argentina.
Prezzi sul pronto	La quotazione del colza è di circa 369 €/ton (-5) reso porto di Rouen, il girasole 350 €/ton St Nazaire (-10).